

**Oggetto: ACL S.R.L.**

**Dichiarazione di assimilabilità alle acque reflue domestiche dei reflui scaricati in fognatura per l'insediamento ubicato nel Comune di Cavenago di Brianza, in via Falcone, 6.**

**L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza**

**Il direttore**

#### Visti

- il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 "Testo unico degli Enti Locali";
- il D.Lgs. n.152 del 3.04.2006 "Norme in materia ambientale" e succ. mod.
- gli artt. 47 e seguenti della L.R. 12.12.2003, n. 26 "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*" e s.m.i – in particolare la L.R. 27.12.2010 n. 21;
- la L. n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.

#### Richiamati

- l'art. 7 del Regolamento regionale 16.07.2001 n.5;
- l'art. 124, comma 7 del D.Lgs 152/06 che ha attribuito all'autorità d'Ambito la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli insediamenti produttivi;
- la deliberazione del consiglio della Provincia di Monza e Brianza n° 9/2011 del 12.05.2011 di "Istituzione dell'Azienda Speciale denominata 'Ufficio d'ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza- acronimo ATO-MB";
- il parere della Conferenza dei Sindaci di ATO-MB in data 20.04.2012, con il quale è stato assentito l'affidamento con prescrizioni a Brianzacque Srl della gestione del servizio idrico integrato (SII);
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione di ATO-MB in data 14.05.2012 con la quale, sulla base del suddetto parere, è stata affidata con prescrizioni, la gestione del servizio idrico integrato a Brianzacque Srl;
- il Regolamento Regionale nr. 6 del 29 marzo 2019;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato per l'utenza del servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui provenienti dagli insediamenti produttivi del territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza vigente;

**Premesso che**

- La ditta ACL S.R.L con sede legale nel Comune di Milano (CMM) in via Camperio Manfredo, 9, Partita IVA n. 12617010157 codice C.C.I.A.A.- MI1236804, nella persona del suo legale rappresentante Sig. OMISSIS C.F. OMISSIS domiciliato per la carica presso la sede aziendale, ha presentato documentazione all'Ufficio d'Ambito in data 17/10/2024 (prot. Ato Mb 6036/2024, pari data), successivamente integrata in data 31/10/2024 (prot. Ato Mb 6376/2024, pari data), finalizzata all'ottenimento della dichiarazione di assimilazione dei reflui industriali provenienti dall'insediamento sito in:

Comune: Cavenago di Brianza	Via: Falcone n. 6
--------------------------------	----------------------

(Acque di cui all'Art. 101, comma 7. Lett. a, b, c, d, e, f del D.Lgs 152/06 e di cui all'art. 4 del RR 6 del 29 marzo 2019: assimilabili alle acque reflue domestiche);

Nella stessa è riportato che:

- L'attività principale dell'Azienda riguarda la progettazione e produzione di valvole ed elettrovalvole in ottone, acciaio inox e materiali plastici adatti all' intercettazione di aria, acqua, vapore e di tutti i fluidi compatibili con questi materiali ed alla commercializzazione di raccorderia e attrezzature per la gestione fluidi. Le principali linee di prodotto riguardano elettrovalvole ad azionamento diretto, indiretto e pneumatico.

Le produzioni di ACL sono impiegate in molti settori industriali: trattamento acque, railway, pulizia industriale, processi industriali, automotive, pneumatica, automazione, apparecchiature medicali, e molti altri, esportati su mercato sia italiani sia esteri;

- Nello specifico, l'acqua viene utilizzata nell'ambito della sala prove per testare la tenuta delle valvole assemblate presso lo stabilimento e destinate al mercato alimentare. Poiché tali valvole sono destinate al mercato alimentare, devono essere testate con acqua avente caratteristiche compatibili;

**Considerato che**

- l'acqua viene utilizzata nell'ambito della sala prove per testare la tenuta delle valvole assemblate presso lo stabilimento e **destinate al mercato alimentare**. Poiché tali valvole sono destinate al mercato alimentare, **devono essere testate con acqua avente caratteristiche compatibili**;
- per la sopraddetta ragione, **la Ditta ha dichiarato che non è possibile posizionare un pozzetto di campionamento con le caratteristiche richieste dal Regolamento del S.i.i. Ato Mb vigente, in quanto la presenza di acque stagnanti favorirebbe lo sviluppo di batteri, rendendole incompatibili con l'utilizzo delle valvole destinate al settore alimentare**;
- pertanto, la Ditta ha chiesto, una deroga all'installazione di un pozzetto richiedendo invece di effettuare il campionamento mediante valvola**;

- a questo scopo **è stata installata una valvola sulla tubazione di scarico delle due collaudatrici, posizionata nel tratto finale che raccoglie i contributi di entrambe le collaudatrici** (punto 11 figura 3 dell'elaborato planimetrico denominato: ***"figura3: planimetria dettaglio linea acque assimilabili (rev. 3 del 14/10/2024)"***);
- la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori individuati dalla Delibera n° 22 del Consiglio di amministrazione di ATO MB del 21/12/2017;

### DICHIARA

Per la ditta ACL S.R.L con sede legale nel Comune di Milano (CMM) in via Camperio Manfredo, 9, Partita IVA n. 12617010157 codice C.C.I.A.A.- MI1236804, nella persona del suo legale rappresentante Sig. OMISSIS C.F. OMISSIS domiciliato per la carica presso la sede aziendale, per le ragioni in premessa e con le prescrizioni riportate nel presente dispositivo, che **gli scarichi delle acque industriali derivanti limitatamente dall'attività svolta dalle macchine per il collaudo valvole, utilizzate per testare la tenuta delle valvole destinate al mercato alimentare, ubicate nella sala prove dello stabilimento produttivo sito in:**

Comune:  
Cavenago di Brianza

Via:  
Falcone n. 6

sono pertanto,

<i>Definizione dello scarico: (ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. e art. 4 del R.R. 06 del 29 marzo 2019)</i>	<b>Acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche</b>	<i>Tali acque sono ammesse nella fognatura comunale sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle prescrizioni di seguito indicate.</i>
--	---	---

### Prescrizioni e limitazioni:

- **il contenuto inquinante delle acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche, prima di ogni trattamento depurativo, deve essere esprimibile mediante i parametri della Tabella 2 dell'allegato B del R.R. n. 6 del 29 marzo 2019 e deve risultare inferiore ai corrispondenti valori limite;**
- **il titolare dello scarico dovrà garantire la possibilità di prelevare un campione rappresentativo del solo reflu assimilato con il presente atto mediante il punto di campionamento dettagliato in premessa, indicato come *"valvola per campionamento linea assimilabile oggetto di istanza (punto 11)"* nell'elaborato planimetrico denominato *"figura3: planimetria dettaglio linea acque assimilabili (rev. 3 del 14/10/2024)"* trasmesso in data 17/10/2024 (prot. Ato Mb 6036/2024, pari data);**

Ufficio d'Ambito  
Territoriale Ottimale  
Azienda Speciale

Sede Istituzionale  
Via Grigna, 13  
20900 MONZA MB

Sede Operativa  
Via Locarno, 1  
20900 Monza

[www.atomonzabrianza.it](http://www.atomonzabrianza.it)  
e-mail: [ato-mb@ato.mb.it](mailto:ato-mb@ato.mb.it)  
pec: [ato-mb@cgn.legalmail.it](mailto:ato-mb@cgn.legalmail.it)  
C.F. e P. IVA 07502350965



- è vietata l'immissione di ulteriori reflui prima della sopraddetta valvola adibita al campionamento;
- la classificazione degli scarichi potrà essere rivalutata qualora da verifiche effettuate si riscontrino che non sussistano più le condizioni di assimilabilità oggetto del presente atto;

---

### Obblighi

- adottare tutte le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- presentare nuova domanda per ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo, da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quantitativamente e qualitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;
- notificare all'Ente competente ogni variazione intervenuta nel ciclo tecnologico e/o nelle materie prime adoperate;
- segnalare tempestivamente all'Ente concedente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale, che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi;
- notificare all'Ente concedente ogni eventuale trasferimento della gestione o della proprietà dell'insediamento o titolarità dello scarico;
- il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità, così come disciplinato dall' art. 73 del DPR 445/00, per l'atto emanato, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

---

### Controlli

I controlli saranno effettuati con cadenza periodica e occasionalmente dal Gestore del Servizio Idrico Integrato e dagli altri organi di controllo per la verifica della qualità delle acque scaricate e del rispetto delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento:

- ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, PARTE III, SEZ. II, TITOLO III, Capo III, art. 101, comma 3, gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione;
- ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, PARTE III, SEZ. II, TITOLO III, Capo III, art. 101, comma 4, l'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare, all'interno degli stabilimenti, tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, PARTE III, SEZ. II, TITOLO IV, Capo III, art. 129, il soggetto incaricato del controllo è autorizzato ad effettuare le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari

<b>Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale Azienda Speciale</b>	Sede Istituzionale Via Grigna, 13 20900 MONZA MB	Sede Operativa Via Locarno, 1 20900 Monza	<a href="http://www.atomonzabrianza.it">www.atomonzabrianza.it</a> e-mail: <a href="mailto:ato-mb@ato.mb.it">ato-mb@ato.mb.it</a> pec: <a href="mailto:ato-mb@cgn.legalmail.it">ato-mb@cgn.legalmail.it</a> C.F. e P. IVA 07502350965	 PROVINCIA MONZA BRIANZA
--	--	---	--	--------------------------------

all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

### Validità

- La validità della presente Dichiarazione e la sua efficacia sono subordinate all'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nell'istanza che hanno permesso il rilascio della stessa;
- In caso di modificazioni intervenute sulla natura e qualità degli scarichi è **NECESSARIO presentare nuova domanda di autorizzazione** ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152/06 prima dell'attivazione dello scarico stesso;
- l'autorizzazione è comunque sottoposta al potere di vigilanza del gestore del servizio idrico.

---

### Informazioni

Il presente atto viene notificato e produce i suoi effetti dalla data di avvenuto ricevimento da parte dell'utente.

Il presente atto viene inoltrato a mezzo pec a: Comune, ARPA, Brianzacque Srl e Provincia di Monza e della Brianza per quanto di competenza e inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, al sito [www.atomonzabrianza.it](http://www.atomonzabrianza.it) nei termini di legge.

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Reg. UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza nella persona del Direttore; il Responsabile della protezione dei dati è la società FAREPA SRL - pec. [farepa@pec.net](mailto:farepa@pec.net).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della notifica.

#### Ufficio ATO-MB

Il Direttore

Dott.ssa Erica Pantano

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.*

U.O. Autorizzazioni

Responsabile del procedimento: Ing. Eleonora Veronesi – Tel. 039.919.0171

Referente della pratica: Dott.ssa Silvia Buscemi – Tel 039.916.2413

Ufficio d'Ambito  
Territoriale Ottimale  
Azienda Speciale

Sede Istituzionale  
Via Grigna, 13  
20900 MONZA MB

Sede Operativa  
Via Locarno, 1  
20900 Monza

[www.atomonzabrianza.it](http://www.atomonzabrianza.it)  
e-mail: [ato-mb@ato.mb.it](mailto:ato-mb@ato.mb.it)  
pec: [ato-mb@cgn.legalmail.it](mailto:ato-mb@cgn.legalmail.it)  
C.F. e P. IVA 07502350965

